

## VI.

### ETÀ D'AUGUSTO — IL CRISTIANESIMO E IL VESCOVADO DI TARSATICA.

Tarsatica era dunque antica città, il cui nome appare la prima volta sopra una pagina dell'*Historia Naturalis* di Plinio, ma la cui origine è contemporanea a quella di Albona, di Fianona e di Segna, che esistevano già alcuni secoli prima dell'era volgare. Ma la nostra colonia sarà sorta a vita nuova in quel periodo di pace che posò su Roma così lungamente, e che giovò a Cesare Augusto per riordinare il vasto impero. Aquileia, Pola (Pietas Julia), Trieste, tutte le colonie fiorirono sotto il soffio poderoso della civiltà latina che viveva, al tempo d'Augusto, la sua età d'oro; ed era naturale che Tarsatica pure sentisse il benefico influsso di questo generale risorgimento.

L'Istria e la Liburnia conobbero la fede cristiana per opera di S. Ermagora fin dal primo secolo dopo Cristo; ma gl'imperatori romani si opposero con tutte le loro forze per impedirne la diffusione. Nel 313 Costantino